

# D'Alessandro: «Il nostro è il Bilancio della verità non delle bugie»


 FILT CGIL

PESCARA – Il sottosegretario alla presidenza della Giunta regionale, **Camillo D'Alessandro (nella foto)**, difende il bilancio approvato nei giorni scorsi e che aveva suscitato polemiche e contestazioni da parte dell'opposizione di centrodestra che ne aveva sottolineato tutte le lacune. Già, l'opposizione. Quella che, secondo D'Alessandro «ha contribuito a nascondere i debiti, con

il risultato di aver approvato nel tempo bugie e non bilanci. Bugie che hanno portato a una verità amara per gli abruzzesi: i debiti trovati nei cassetti ammontano a ben 529 milioni di euro; lacune a cui noi stiamo mettendo riparo. Cento milioni saranno eventualmente coperti attraverso l'accensione di un mutuo, mentre i restanti 429 milioni saranno verranno spalmati e ammortizzati tra

i sette e i dieci anni.». D'Alessandro sottolinea la coerenza del bilancio definendolo come quello «della verità. Questo perché, per la prima volta, si fa carico dei debiti che altre generazioni di politici hanno prodotto». Uno sguardo anche alla situazione trasporti: «Le risorse che deriveranno dalle economie di bilancio - ha proseguito - andranno a beneficio di settori come il sociale,

la sanità e i trasporti. Il fondo relativo ai trasporti, ad esempio - ha aggiunto il sottosegretario che detiene la delega ai Trasporti - solo nel biennio 2012-2013, quando governavano loro, ha subito un taglio di 8 milioni di euro. Tutto possono fare i carnefici - ha concluso D'Alessandro - tranne che trasformarsi in protettori delle proprie vittime, cioè gli abruzzesi».

